

Esazione in A22, funziona lo sciopero Ma Autobrennero respinge le accuse

TRENTO - Sindacati soddisfatti per l'andamento dello sciopero di domenica e lunedì contro la scelta di Autobrennero di non procedere all'attivazione dei contratti a tempo determinato per il settore dell'esazione, in critica carenza di organico ormai da tempo. Una valutazione alla quale si oppone con decisione il vertice A22.

Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti e Sla-Cisal parlano infatti di «alta adesione alla protesta da parte dei casellanti» e rilanciano la partita: sollecitano in particolare l'azienda ad aprire nuovamente il confronto per arrivare ad una soluzione e già ieri mattina è stato chiesto un nuovo incontro.

Autobrennero da parte sua, so-

stiene di aver appreso «con rammarico» dello sciopero e di aver «preso atto con incredulo stupore delle motivazioni». Il vertice della società, inoltre, sottolinea come nessuna richiesta di incontro sia stata fatta pervenire prima della proclamazione». Quanto alle motivazioni della protesta, A22 ricorda che le ferie sono state regolarmente godute a dicembre, come in tutto il 2021, e le ore di straordinario del 2021 non sono state superiori a quelle degli anni precedenti. Quanto alla richiesta di assunzione di stagionali avanzata dai sindacati, la società riferisce di un crollo del traffico leggero. Un dato che in sé spiega come non sia servito ricorrere a forze aggiuntive per il personale.